



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20

ABBONAMENTO SOSTENTORE (per Società e Concertisti) L. 30

Tassa pagata per Supplemento

Spedizione in A. P. - Gruppo 3°

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

1937

- 1 - Chirico A. - *Gavotta dei Pinguini* in P. S. per Quartetto romantico.  
Murtula - *Il vecchio Pierrot*, Strimpellata melanconica per Chitarra sola (Premiata).
- 2 - Manente - *Serenata sul mare*, in Parti Staccate per Quartetto romantico.
- 3 - Bossi A. - *Stornellata* in P. S. per Quartetto  
Bersano - *Serenata Spagnuola* per Chit. sola (Premiata).
- 4 - Silvestri - *Povera chitarra mia!*... Serenatella triste in P. S. per Quartetto romantico.
- 5 - Munier - *Rimpianto*, Valzer rom. per M.<sup>o</sup> e Chit.  
Sor - *Mazurca* per Chitarra sola.  
Tarragò - *Canzone Asturiana* per Chit. sola.
- 6 - Berruti - *Per un tuo sorriso!* Valzer cantabile in P. S. per Quartetto romantico.
- 7 - Peyssies - *Serenata d'Aprile* per Mand. e Chit.  
Giuliani - *Preludio in Mi magg.* per Chitarra.  
Chopin - *IV Preludio*, Trascrizione per Mandolino e Chitarra di Margherita Mancinelli.
- 8 - Dehaen - *Souvenir de Bruxelles*, Marcia in parti staccate per Quartetto romantico.
- 9 - Sor - *Movimento di Valzer* per 2 Chitarre.  
Bersano - *Remy à Liane*, per Chitarra sola.  
Gargano - *Strimpellata* per Mandolino solo.
- 10 - Manente - *Contemplazione*, Intermezzo in parti staccate per Quartetto romantico.
- 11 - Coletta - *Ninfe danzanti*, Valzer per Chitarra.  
Pettine - *Tarantella* per Mandolino solo.  
Gargano - *Minuetto in Sol min. p.* Mandolino.
- 12 - Bossi - *Nenja dei Pastori*, in parti staccate per Quartetto romantico.

1938

- 1 - Berruti - *Cuor di Zingaro*. Pezzo caratteristico in P. S. per Quartetto romantico.
- 2 - Murtula - *Voci del Passato*. Melodia per Chitarra sola.  
Berruti - *Serenatella* per Chitarra sola.
- 3 - Gnaga - *Serenata amorosa*, in parti staccate per Quartetto Romantico.
- 4 - Amadei - *Jaleo de Jerez*. Danza Spagnola in parti staccate per Quartetto romantico.
- 5 - Coletta - *Fascino*. Valzer per Chitarra sola.  
Coletta - *Gavotta delle Rose* per Chitarra.
- 6 - Bonfiglio - *Ritorna a me*. Tango in P. S. per Quartetto romantico.
- 7 - Battistini - *Ai monti*. Valzer per Mand. e Ch.  
Mendelssohn - *Romanza* per Chit. Tras. Coletta.  
Paganini C. - *Meditazione* per Chitarra sola.
- 8 - Bonfiglio - *Tutta cuore*. Marurca in P. S. per Quartetto romantico.
- 9 - Chirico - *Piccola Damina*. Minuetto all'antica in P. S. per Quartetto romantico.  
Carcassi - *Tempo di Valzer* per Chitarra.  
Murtula - *Voci dei Campi* per Chitarra sola.
- 10 - Grandoni - *Umbria ridente*. Marcia brillante in parti staccate per Quartetto romantico.
- 11 - Figliolini - *Lucciole*. Fox trot in parti staccate per Quartetto romantico.
- 12 - Nakano - *Tema e sette Variazioni* su Motivi Coreani per Chitarra sola.

1939

- 1 - Berruti - *Idillio primaverile* - Valzer lento in parti staccate per Quartetto romantico.
- 2 - Bonfiglio - *Audax* - Marcia brillante in parti staccate per Quartetto romantico.
- 3 - Amadei - *Serenatella* per Mand. e Chitarra  
L'Ecrivain - *Sogno* per Chitarra sola  
Murtula - *Piccolo paggio* - Minuetto per Chitarra.
- 4 - Peyssier - *Serenata d'Aprile* in parti staccate per Quartetto romantico.
- 5 - Prat - *Minuetto* per Chitarra sola.  
Ferri - *Preludio* per Chitarra sola.  
Amadei - *Intermezzo* - *Gavotta* per Mand. e Ch.
- 6 - Sor - *Minuetto* (dalla Sonata Op. 25) e *Celebre Studio* in Si min. per Chitarra.  
Marani - *Pianto antico*, Medit. per Mand. e Ch.
- 7 - Sor - *Celebre Minuetto* (N. 5 dell'Op. 11) in parti stacc. per Quartetto. Trascr. Amadei.  
Sor - *Questo vi piace?* Rondò per Chitarra.
- 8 - Tironi - *Dimmi il tuo nome*. Tango in parti levate per Quartetto romantico.
- 9 - Murtula - *Omaggio a Sor*. Bolero per Chitarra
- 10 - Marani - *Sognando*. Tempo di valzer per Mandolino e Chitarra.
- 11 - Fornetti - *Mattinata autunnale* in parti staccate per Quartetto romantico.
- 12 - Cappelletti - *Mistica* in parti stacc. per Quartetto con parte speciale per Mandolincello (ad libitum).

1940

- 1 - Carulli - *Duetto concertante* per mandolino e chitarra o per due chitarre.  
Castellacci - *Preludio* per chitarra sola.  
Yamada - *Siesta* per chitarra sola.
- 2 - Berruti - *Un'ora d'amore*, Romanza s. p. per quartetto romantico (in parti levate).
- 3 - Bonfiglio - *La Superba*, Mazurca per quartetto romantico (2 mandolini, mandola e chitarra).
- 4 - Boccherini-Pannaggi - *Celebre Minuetto* in La in parti levate per quartetto.
- 5 - Jeri - *Crepuscolo estivo* in parti levate per quartetto romantico.
- 6 - Salvetti - *Glorie Italiane*, Marcia triqnfale in parti levate per quartetto romantico.
- 7 - Rostagni - *Aurora*, Mazurca per chitarra sola.  
Coletta - *Idillio*, Valzer per chitarra.
- 8 - Silvestri - *Al Ballo*, Maz. per Mand. e Chit.  
Bersano - *Gavotta* per chitarra sola.  
Genovese - *Riflessi azzurri* per chitarra.
- 9 - Marani - *Sulla Laguna*, Serenata romantica in parti levate per quartetto mandolinistico.
- 10 - Tironi - *Nostalgie*, Valzer brillante in parti staccate per quartetto.
- 11 - Mozart-Fioravante - *Minuetto del Divertimento N. 1* in parti staccate per quintetto.  
Bersano - *Minuetto* per chitarra sola.
- 12 - Milanesi - *Marcia militare* per mandol.<sup>o</sup> solo.  
Murtula - *Piccola suite* per chitarra sola.

## Un nuovo Concorso Naz. dell' O. N. D. pro Letteratura mandolinistica

Art. 1. - L'Opera Nazionale Dopolavoro indice il II° Concorso Nazionale fra tutti i musicisti d'Italia per composizioni originali per orchestre a plettro e ne affida l'organizzazione al Dopolavoro Provinciale di Siena.

Il Concorso ha lo scopo precipuo di arricchire e migliorare con buona musica il repertorio originale per strumenti a plettro ed a pizzico, e di valorizzare quelle composizioni che per chiarezza di stile e pregi di fattura sappiano fare emergere le particolari caratteristiche dei popolari strumenti e dei complessi a plettro dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Art. 2. - Ogni concorrente può presentare qualsiasi numero di lavori, ed è data la più ampia facoltà di scelta circa il genere della musica.

Art. 3. - I lavori dovranno essere trasmessi al Dopolavoro Provinciale di Siena in plico raccomandato contrassegnato da un motto, ripetuto su di una busta chiusa contenente: a) nome e cognome ed indirizzo dell'autore; b) dichiarazione di appartenenza alla razza ariana; c) numero della tessera dell'O. N. D. per l'anno XIX; d) dichiarazione di accettazione del presente bando; e) certificato di cittadinanza italiana; f) trascrizione delle prime cinque battute della composizione.

Art. 4. - Le composizioni dovranno essere trascritte in partitura col seguente organico strumentale: mandolini primi, mandolini secondi, mandole tenori, mandolincelli, mandolini, chitarre e strumenti a percussione.

E' data facoltà di includere nella partitura strumenti « ad libitum » (mandolini quartini, mandole contralto, arpa, armonium, ecc.).

Art. 5. - Il Concorso scade il 31 Agosto 1941-XIX. Dopo tale termine la Giuria nominata dall'O. N. D. procederà all'esame dei lavori pervenuti decidendo in ordine di merito.

Art. 6. - I lavori inviati al presente Concorso dovranno essere assolutamente inediti e liberi da qualsiasi vincolo editoriale.

Art. 7. - Le composizioni premiate resteranno di assoluta proprietà dell'O. N. D. che ne potrà curare la stampa riservandosi il 50% sui diritti d'autore.

Art. 8. - Il Dopolavoro Provinciale di Siena assegna inoltre ai vincitori del 1°, 2° e 3° posto rispettivamente i seguenti premi: L. 500, L. 300, L. 200.

Art. 9. - La Giuria sarà presieduta dal Dirigente Nazionale del Servizio Artistico-Culturale e sarà composta di un rappresentante del Sindacato Nazionale Musicisti, di un tecnico designato dalla Direzione dell'O. N. D. e dal Direttore tecnico per la Musica del Dopolavoro Provinciale di Siena, Segretario.

Art. 10. - La Giuria potrà anche segnalare altre composizioni oltre alle prime tre, come potrà dare parere negativo su tutte le composizioni pervenute.

Art. 11. - Le classifiche stabilite dalla Giuria verranno rese note a mezzo della stampa italiana. Il giudizio della Giuria sarà inappellabile.

Art. 12. - Verranno presi accordi con la Direzione Generale dell'E.I.A.R. per la trasmissione delle composizioni premiate, da eseguirsi, in apposito concerto, dall'Orchestra a plettro del Dopolavoro Provinciale di Siena.

*Salutiamo con sincera e viva simpatia anche questa nuova e bella iniziativa dell'O. N. D. di Siena, soprattutto perchè la medesima — come opportunamente chiarisce il Bando — « ha il precipuo scopo di arricchire e migliorare con buona musica il Repertorio originale » per il quale — aggiungiamo noi — anche il « Plettro » ha già offerto entusiastico contributo di propaganda, di fecondo lavoro e di sacrifici.*

*Auguriamo però che le nuove composizioni premiate possano trovare la più conveniente diffusione, senza di che resterebbero lettera morta, quindi di nessun vantaggio alla letteratura mandolinistica.*

N. d. r.

**RICORDIAMO** che la nostra III<sup>a</sup> Accademia di Mandolinisti e Chitarristi è indetta per il prossimo Autunno, e che le domande di iscrizione (in carta libera) si devono indirizzare alla Direzione de "Il Plettro,, entro il 31 agosto p. v.

## PREZZI

Numeri separati, cadanno L. 2	Tre annate complete . . . L. 40
Un'Annata completa . . . 15	Quattro annate riunite . . . 50
Due annate complete . . . 28	

Per l'invio importo commissioni, abbonamenti ecc. servitevi del C. C. P. n. 3-18949 A. VIZZARI - Milano

Al Prof. CARLO BEINERI con stima

# RIMPIANTO

DINO BERRUTI

CHITARRA SOLA

Tempo di Danza esotica

V. Corda  
*P ben cantato*  
*mf*  
*p carezzevole*  
 5<sup>o</sup> tasto  
 V. IV. V. IV. C.  
*mf*  
 5<sup>o</sup> tasto  
 V. IV. V. IV. C.  
*loco*  
 D. C.  
*ad libitum*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1941)  
Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

# TARANTELLA

IMITAZIONE - SCHERZO

RINALDO ROSSI

CHITARRA

INTROD.  
*p*  
*cresc.*  
**A** TARANTELLA  
*p*  
*cresc. risoluto*  
*p*  
**B**  
*f*  
*coi agilità e brio*  
*f*  
*risoluto*  
*f*  
*secche*  
*ff*  
*p*  
 Ripete dall'**A**  
 al **B** poi segue  
**TRIO**  
*f*  
*brillante*  
*f*  
 VII.  
 1. 2.  
*secche*  
*ff*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI - Milano. (1941)  
Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.



A proposito dell'insegnamento ufficiale dei nostri strumenti

## Dare a Cesare...

Abbiamo letto sul fascicolo di Maggio de «La Chitarra» un articolo col quale si auspica l'istituzione di una scuola per l'insegnamento della Chitarra.

Il signor Arnaldo Casazza, autore dello scritto, si augura che questa «sua idea», sia condivisa da coloro che possono prestare la loro preziosa collaborazione per il raggiungimento di questo nobile fine.

Dopo tale lettura — sia detto senza sottintesi — ci siamo soffermati gli occhi, domandandoci se noi abbiamo dormito per un lungo periodo di anni, oppure se il signor Casazza, e con lui gli amici de «La Chitarra», non abbiano dormito per settecento anni, come il pastore Aligi!

Le idee, quando sono buone, sono sempre bene accette, ma le scoperte non si fanno che una volta sola, per non correre il rischio di sentirsi dire dall'ufficio brevetti: ma questa idea non è vostra! Così come successe a quel tale che aveva trovato il modo di riparare l'umanità dai disagi della pioggia, e sentì rispondergli che il modo era già stato trovato... perchè esisteva l'ombrello!

Non vogliamo insistere sui *settecent'anni* D'Annunziani, ma tuttavia possiamo bene affermare che da almeno un ventennio questo foglio, e pochi tenaci assertori dell'arte chitarristica e mandolinistica, vanno sostenendo la necessità della istituzione di scuole presso i Conservatori del Regno, così come da tempo funzionano presso altri Stati, necessità ora lanciata come idea nuova. Ne fanno fede i numerosi articoli pubblicati da questo organo di ultra trentennale battaglia, e le numerose manifestazioni a sua cura indette allo scopo di sopperire in parte alla lamentata mancanza. Fra le più note ricordiamo le due Sessioni di esami di Magistero per l'abilitazione all'insegnamento dei nostri strumenti (Como 1925 e Siena 1926) e le ultime due Accademie tenutesi a Milano nel 1936 e nel 1939, nonchè i diversi concorsi a premio per solisti e per quartetti banditi per escogitare i mezzi più acconci per valorizzare i nostri strumenti.

E diciamo i «nostri strumenti» perchè pensiamo che, se la scuola deve sorgere, l'insegnamento deve essere esteso anche al mandolino.

Ricordiamo a questo proposito che, illustrando i risultati della «II<sup>a</sup> Accademia» indetta da «Il Plettro», il Dottor Rognoni, dopo di avere magistralmente sfatato i preconcetti che impedirono finora al mandolinismo di occupare il posto che dalla sua stessa natura e funzione gli era assegnato, e dopo di averne rilevato i pregi, concludeva col richiamare la necessità

della *Scuola*, che dovrà segnare il notevole passo verso i nuovi trionfi degli strumenti a plettro.

Tutto quanto sopra abbiamo voluto ricordare a quanti non conoscono la certosina opera di questo nostro foglio, e a quanti che, pur non ignorandola, pare l'abbiano dimenticata: ma se la *Scuola*, tanto auspicata, sorgerà, non saremo certamente noi a chiedere il brevetto... dell'idea! Importante è che la *Scuola* sia.

I. F.

POSTILLA. — Le note di cui sopra non hanno potuto trovar posto nel fascicolo di Giugno; così che nel frattempo abbiamo avuto il piacere di leggere sull'argomento un altro articolo pubblicato su «La Chitarra».

Rezio Buscaroli tratta la questione con tatto e competenza e rileva che il problema dell'istituzione di almeno una cattedra nazionale, non si è ancora studiato.

Ci associamo pienamente all'augurio che la questione in parola venga presa in serio esame dalla Direzione musicale del Dopolavoro.

I. F.

## Una scuola di chitarra nei quartieri popolari di Milano

Il DL «Piave» di Milano si è fatto promotore di una scuola per l'insegnamento della chitarra nei popolari quartieri di Greco, Precotto, Turro e Gorla.

Il corso, che è stato affidato alle cure del diplomato Bruno Policante, è stato inaugurato con una riunione degli aderenti al DL Tabozzi, dove il delegato regionale Mario Castellaro illustrando gli scopi dell'iniziativa, ha assicurato tutto l'appoggio delle competenti Gerarchie. Fecero seguito applaudite esibizioni del chitarrista Policante con musiche di Mozzi, Terzi, Sor, Aguado, Mertz e Tàrraga.

Al corso si trovano ora iscritti i seguenti allievi: M. Stella, B. De Ponti, L. Cimpellini, F. De Feo, V. Rinaldi, G. Scrigna, V. Cervellieri, G. Raccato, A. Addimando, P. Pantanella, C. Maggioni e F. Monastero.

## L'odierno nostro "Supplemento straordinario"

*Eccezionalmente il presente numero di luglio viene abbinato con quello di agosto, mediante l'aggiunta del qui annesso Supplemento straordinario contenente la seguente musica:*

MARIONETTE - *Momento umoristico per Chitarra sola del maestro Guevano CUCINOTTI.*

*Nel prossimo numero, che uscirà verso la fine di settembre, pubblicheremo:*

a) CELEBRE GIGA di Pietro LOCATELLI (1693-1764) nella trascrizione per mandolino (o violino) e chitarra del maestro Manlio PANNAGGI;

b) PICCOLA ANDALUSA - Seguidilla - per chitarra sola del maestro Carmelo COLETTA.

## I Benemeriti de IL PLETTRO

*Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno le seguenti signore:*

Prof. Maria FIAMBERTI Paoletti di Milano  
Prof. Bianca GASPAROTTO di Milano

*continua*

## Manifestazione patriottica a Novara

Ci scrivono da Novara, 23 luglio:

Per onorare le eroiche truppe della Divisione Sforzesca di guarnigione in questa città, da pochi giorni rientrata dal fronte greco-albanese, il locale Dopolavoro Provinciale ha invitato i dipendenti Dopolavoro a organizzare trattenimenti per allietare i gloriosi reduci.

Tra i primi a rispondere all'appello figura la sezione mandolinistica «Verdi» di questo Dopolavoro Comunale la quale ha subito effettuato una bella serata musicale con applauditissime esecuzioni che sono state dirette dal presidente prof. cav. Piero Rizzi.

Erano presenti circa 400 soldati e graduati ai quali vennero offerti fiori e sigarette.

## UNA COMMEMORAZIONE DEL M.<sup>o</sup> RINALDI

Il DL Orchestra «Rinaldi» ha commemorato lo scorso mese il compianto suo direttore e fondatore maestro Dante Rinaldi con una semplice ma significativa cerimonia alla quale hanno presenziato tutti i componenti del complesso e numerosi amici e simpatizzanti.

Il mandolinista prof. Paniati, fiduciario del gruppo, ha efficacemente tratteggiato la figura e le benemerite artistiche e patriottiche dello scomparso direttore, ponendo soprattutto in vivida luce la grande passione per l'arte che lo portò a numerosi e meritati successi.

Dopo il rito dell'appello dell'Estinto, l'orchestra, diretta dal nuovo direttore maestro Emanuele Brazzoli, ha riprodotto alcune brevi composizioni del Rinaldi, che l'uditorio ha ascoltato in pieno raccoglimento e in fine calorosamente applaudito.

Siamo poi informati che è stata iniziata una speciale sottoscrizione rivolta a consolidare sempre più le basi del sodalizio rinaldino, destinato a perpetuare il nome del compianto suo fondatore. L'iniziativa ha già raccolto diverse adesioni che ne assicurano il successo.

## CONCERTI PER RADIO

Registriamo le seguenti tre gradite trasmissioni avute per merito delle orchestre dopolavoristiche del DL Provinciale di Siena, del DL Auto-tranvieri di Firenze e del Sestetto del DL Dipendenti Comunali di Bologna. Particolare segnalazione spetta a quella del DL Senese per avere questa lodevolmente riprodotto le composizioni premiate al 1° Concorso Nazionale di musica originale per orchestra a plettro indetto dall'O. N. D. conclusosi lo scorso anno, e del quale a suo tempo abbiamo riferito i risultati.

## La morte della chitarrista M. A. Brondi

Chi ebbe, come lo scrivente, la ventura di conoscere Maria Rita Brondi in Roma, ove essa abitava in un suo grazioso villino elegantemente addobbato, non può, che aver riportato impressioni incancellabili anzitutto per la nobiltà del suo animo, aggiunta ad una squisita gentilezza; nonchè per la sua larga e profonda cultura in materia storiografica musicale di strumenti a plettro ed a pizzico, di cui possedeva una ricca e svariata collezione nella quale figurava anche una chitarra che si ritiene di Stradivari. Questa collezione si aggravava attraverso un lungo periodo di storia che andava dal XIV al XVI secolo. Di essa era giustamente orgogliosa, magnificandone i pregi intrinseci, nel mentre mostrava agli amici gli innumerevoli attestati di stima rilasciati da celebri maestri di musica e studiosi.

Ricordo ancora l'ultimo piacevole incontro con lei ad un concerto dato alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia a Roma da Andrés Segovia (essa era anche «virtuosa» di chitarra). Le sue impressioni riguardo a questo seducente artista collimavano perfettamente con le mie, ma dimostravano, in più, in lei una perfetta conoscenza dei segreti e della tecnica di questo nobilissimo strumento.

Varie volte assistei a Roma a concerti dati dalla Brondi e da essa illustrati da opportune sue didascalie. Ebbi così una conferma della sua valentia. Dotata poi di una voce educatissima, essa cantava accompagnandosi col liuto o colla chitarra, riproducendo musica classica, specie dell'aureo periodo del Rinascimento il più tipico, come si sa, per tali strumenti. Lo spirito intrinseco di questa musica era da lei perfettamente interpretato. A ciò contribuiva anche una simpatica particolarità escogitata dal suo fine intuito artistico. Per completare l'effetto «scenico» essa vestiva eleganti costumi dell'epoca, avvicinandosi così a quei «menestrelli» di lontana ma pur grata memoria!

La notizia della sua scomparsa a soli 51 anni, avvenuta in Roma il 1° luglio corr. per morbo crudele, ci ha profondamente colpiti. Essa lascia il suo inconsolabile marito Gr. Uff. Dott. Carmelo Arnone ed una figliuola a nome Maria Pia. Tale dolore è certamente condiviso da tutti coloro che ebbero il piacere di avvicinarla e di apprezzarne le virtù.

Lascia molte opere letterarie in materia, tra cui merita particolare cenno un suo libro di consultazione dal titolo «Il Liuto e la Chitarra» edito nel 1926 dai Fratelli Bocca. Anche l'Enciclopedia Treccani pubblicò varie sue «voci» chitarristiche, illustrate specialmente con notizie storiche.

Da qualche tempo essa aveva un po' abbandonato tal genere di studi anche per aumentate esigenze di vita domestica. Seguiva però e con grande interesse l'attuale movimento culturale, del quale apprezzava gli scopi di propaganda per un sempre più largo sviluppo dell'Arte.

— Mario Bacchi

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

ALESSANDRO VIZZARI, Direttore responsabile  
Prem. Tipografia G. Biancardi Lodi